

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 143

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1999

VERBALE N. 66

Seduta Pubblica del 20 settembre 1999

Presidenza : LAURELLI - BALDONI - MANNINO

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno di lunedì venti del mese di settembre, alle ore 15,20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 34280 al 34340, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 36 Consiglieri:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Augello Antonio, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, Ciocchetti Luciano, Cirinnà Monica, Coscia Maria, D'Arcangelo Enzo, Dalia Francesco, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Esposito Dario, Foschi Enzo, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Nieri Luigi, Panatta Adriano, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rosati Antonio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo e Spera Adriana.

Assenti l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Azzaro Giovanni Paolo, Barbaro Claudio, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Galeota Saverio, Germini Ettore, Giannini Daniele, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Mazzocchi Erder, Morassut Roberto, Ninci Patrizia, Pannella Marco, Petrassi Roberto, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Spaziani Paolo, Thau Adalberto e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza del Consigliere Magiar designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Nieri, Panecaldo e Prestagiovanni, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Cecchini Domenico, D'Alessandro Giancarlo, Del Fattore Sandro e Milana Riccardo.

(O M I S S I S)

159^a Proposta (Dec. G.C. del 30 luglio 1999 N. 113)

Controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 21 "Monte delle Capre" in sede pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 214 del 23 settembre 1997.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 214 del 23 settembre 1997 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 21 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Monte delle Capre" in esecuzione al P.R.G.;

Che con l'adozione del piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 104 del 30 dicembre 1998, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 31 dicembre 1998;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 12 opposizioni;

Che successivamente sono state presentate n. 6 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta L. 724/94-art. 39 (come recepito dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità, quindi, di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche le 6 opposizioni presentate fuori termine;

Che è stata predisposta n. 1 osservazione d'Ufficio;

Che l'Ufficio, a seguito delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle opposizioni e/o osservazioni ed in considerazione della natura delle stesse, non ritiene necessaria la ripubblicazione del P.P.;

Che gli adeguamenti resisi necessari in seguito all'esame delle osservazioni e/o opposizioni sono descritti nella relazione d'Ufficio;

Che con la presente deliberazione di controdeduzioni alle opposizioni ed osservazioni, l'Amministrazione si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare al nucleo;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 (lett. f – g) della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 (lett. f – g) della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della L. 724/94;
 Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127 art. 17;
 Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

Avuto presente che in data 13 luglio 1999 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: D. Modigliani";

Che in data 20 luglio 1999 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

p. Il Ragioniere Generale

F.to: C. Ialongo";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

- a) di formulare le controdeduzioni, sotto riportate, alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il piano particolareggiato del nucleo "O" n. 21 "Monte delle Capre" a seguito della pubblicazione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 214 del 23 settembre 1997.

Le modifiche conseguenti alle controdeduzioni sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav.	8.1.	Localizzazione delle osservazioni ed opposizioni su zonizzazione catastale- sc. 1:2.000
Tav.	8	Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:2.000
Tav.	8bis	Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1.000
Tav.	8ter	Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1.000
Tav.	8quater	Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1.000
Tav.	8quinqies	Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1.000
Tav.	8sexies	Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1.000
Tav.	9	Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:2.000
Tav.	9bis	Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1.000
Tav.	9ter	Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1.000
Tav.	9quater	Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1.000
Tav.	9quinqies	Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1.000
Tav.	9sexies	Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1.000
Tav.	10.A	Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio-F. 776 da p.1 a p. 211

Tav. 12 Norme Tecniche di Attuazione
 Relazione d'Ufficio

- b) di approvare l'osservazione d'Ufficio, facente parte integrante del presente provvedimento.

COMUNE DI ROMA DIPARTIMENTO VI POLITICHE DEL TERRITORIO
13 / 07 / 1999
PROT. N. 9208

Relazione d'ufficio

1.0 - Premessa

In seguito alla pubblicazione del P.P. n. 21- Monte delle Capre, adottato con Del. C.C. n. 214 del 23 settembre 1997, sono state presentate avverso al piano medesimo n.12 opposizioni nei termini di legge e n°6 opposizioni fuori termine.

Di queste sono state:

accolte:	n 5	+ 5 F.T.
parzialmente accolte:	n. 1	+ 1 F.T.
respinte:	n. 5	+ 1 F.T.

Totale:	n. 18
---------	-------

E' stata inoltre predisposta n. 1 osservazione d'ufficio.

1.1 Criteri adottati in seguito all'accoglimento totale e/o parziale delle osservazioni ed opposizioni.

Sono state apportate, a seguito di più precise e puntuali verifiche e per l'accoglimento delle opposizioni ed osservazioni avverso il P.P. n. 21 – Monte delle Capre, adottato, correzioni ed adeguamenti come meglio si precisa:

Il P.P. n. 21- Monte delle Capre, in seguito alle opposizioni ed alle osservazioni accolte in toto o parzialmente, non ha mutato il suo assetto generale rispetto al piano adottato; la superficie complessiva del piano rispetto a quanto stabilito nella delibera di adozione risulta leggermente incrementata per l'inclusione di un lotto in adiacenza di perimetro, divenendo ora di Ha 57,8748. Le aree fondiari hanno subito un minimo incremento a causa dell'accoglimento di opposizioni riguardanti destinazioni non correttamente apposte che si è proceduto a correggere. Pertanto gli abitanti previsti a completamento sono diventati n°8.942.

1.2 - Aree private

All'interno di quest'ambito sono stati apportati adeguamenti che riguardano principalmente:

1). Rimodellamento di un perimetro di accorpamento che è stato suddiviso in due parti (G-H), per facilitare la cessione di area pubblica, pur mantenendo le stesse quote di cessione e le medesime cubature.

2). Alcuni cambi di destinazione non correttamente apposta su lotti inediti o parzialmente edificati a cui si è provveduto dare le debite destinazioni o di "Nuova edificazione residenziale o di "Completamento residenziale" ed una previsione di parcheggio compromessa da una edificazione con richiesta di concessione edilizia che è stata annullata e destinata a " Conservazione dei volumi e delle superfici esistenti. (residenziali, residenziali miste, non residenziali).

3) Inclusione nel perimetro del piano particolareggiato di un lotto in adiacenza edificato e con richiesta di concessione edilizia in sanatoria.

L'accoglimento di tali opposizioni non ha comportato sostanziali cambiamenti nell'aspetto del piano e nella previsione dei pesi insediativi.

1.3 - Aree pubbliche

Le previsioni dei servizi pubblici, reperiti con perimetri di accorpamento secondo la modalità che consente il ricalcolo della cubatura sull'intero lotto catastale a fronte della cessione gratuita, e in parte laddove il vincolo apposto con il P.T.P. n°10 "Valle dei Casali" consente solo cubature per servizi pubblici che ammontano complessivamente a mq.190.591 e sono di poco superiori allo standard minimo di 18,27 mq./ab.

Con la presente deliberazione di controdeduzione alle opposizioni ed osservazioni, ai sensi dell'art. 1 (lettera f e g) della L.R. n. 36/85 l'A.C. si determina in ordine all'assetto definitivo che intende dare ai P.P. di cui sopra.

L'Architetto
Arch. Patrizia Massimei



Il ~~Primo~~ Dirigente
Arch. Daniel Modigliani



Osservazione d'Ufficio	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Controdeduzioni	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
---------------------------	---	-----------------	---

PRESENTATORE: Ufficio Progetti Urbani
TITOLO:

Contenuto dell'istanza:

Le opposizioni prodotte avverso il P.P.n°21-Monte delle Capre ritenute meritevoli di accoglimento, non hanno mutato l'assetto generale del piano che conserva le medesime destinazioni ad eccezione di un piccolo incremento della superficie totale del piano per l'inclusione di un lotto edificato e con richiesta di concessione in sanatoria risultante in adiacenza del perimetro.

Le opposizioni hanno riguardato alcune situazioni del piano:

- un lotto destinato a parcheggio pubblico compromesso da edificazione e condonato;
- richieste di completamento di cubature
- il rimodellamento di un perimetro di accorpamento che mantiene le stesse aree fondiari e di cessione.
- alcuni cambi di destinazione non correttamente apposta su lotti ineditati o parzialmente edificati a cui si è provveduto ad apporre le debite destinazioni.

Inoltre un lotto edificato e con richiesta di concessione in sanatoria edilizia è stato inserito nel perimetro del piano secondo quanto disposto ai sensi dell'art. 1 lettera "g" della L. 36/87, con la destinazione a "Conservazione dei volumi".

Sono state presentate infine diverse osservazioni volte ad ottenere cubature sull'area interessata dal vincolo del P.T.P. n°10-Valle dei Casali che prevede per queste aree la tutela orientata, specificando nelle norme tecniche, che sono concesse cubature solo per la realizzazione di servizi pubblici, queste opposizioni sono state respinte essendo stata prevista per questi casi la sola procedura d'esproprio.

Riguardo all'opposizione presentata dall'Opera Romana Chiese, è stata verificata la disponibilità della superficie richiesta per il servizio religioso che è stato ricollocato in luogo più baricentrico rispetto alla sistemazione primitiva.

Per le modifiche apportate, il P.P. non necessita di ripubblicazione.

Gli elaborati progettuali modificati in seguito all'accoglimento delle opposizioni sono i seguenti:

- Tav. 8.1 Localizzazione delle opposizioni – sc. 1:2000
- Tav. 8 Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:2000
- Tav. 8bis Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1000
- Tav. 8ter Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1000
- Tav. 8quater Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1000
- Tav. 8quinquies Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1000
- Tav. 8sexies Zonizzazione generale su base catastale – sc. 1:1000
- Tav. 9 Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:2000
- Tav. 9bis Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1000
- Tav. 9ter Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1000
- Tav. 9quater Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1000
- Tav. 9quinquies Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1000
- Tav. 9sexies Planimetria catastale aree pubbliche – sc. 1:1000
- Tav. 10A Elenco proprietà soggette ad esproprio
- Tav.12 Norme Tecniche di attuazione.

Opposizione n.1	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n.21	Protocollo n.3231 P.S. Del 09.02.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
-----------------	--	---	---

PRESENTATORI: Gabriella MARINI

TITOLO: proprietari – Foglio n. 779, part. n. 3 - 269

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente proprietario dei lotti in epigrafe che il Piano Particolareggiato ha inserito nel perimetro di accorpamento "H" (mq. 4.900) con una previsione a parcheggio pubblico (P 26 di mq. 1.230), strada privata e area fondiaria, si oppone a tale previsione in quanto il Piano Particolareggiato ha imposto solo sulla sua proprietà il parcheggio. Chiede, pertanto, che venga suddiviso in n° 2 sub-comparti : uno con la proprietà del ricorrente di mq 1400, con parcheggio pubblico e area fondiaria; l'altro di proprietà diversa di mq 3500 con viabilità privata ,parcheggio pubblico e area fondiaria.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta : l'area di accorpamento viene suddivisa in due aree (H e G), con conseguente redistribuzione delle aree pubbliche e fondiarie. Questo al fine di facilitare l'attuazione di quanto previsto dal piano particolareggiato.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n. 2	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n.4626 P.S. del 24.02.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
------------------	---	---	---

PRESENTATORI: Delia e Gabriella FERRINI

TITOLO: proprietari – Foglio n. 780 , part. n. n.40-47-39-269-48.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a verde pubblico, parte a strada e parcheggio pubblico, si oppongono a tale previsione ritenendo ingiustificata la suddetta scelta. Ritengono infatti che la zona a sud dove la valle costituisce elemento orografico isolato, abbia difficoltà d'accesso; mentre le zone limitrofe siano più accessibili. Inoltre si oppongono alla differenza di trattamento per le aree fuori perimetro rispetto a quelle incluse.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto contrasta con i principi informativi del piano che in conformità al vincolo apposto con il P.T.P. n° 10 – Valle dei Casali (zona di tutela orientata) prevede per tali aree solo destinazioni a servizi pubblici.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n 3	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 5002 P.S. Del 27.02.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
-----------------	---	--	---

PRESENTATORI: Giovanni FORGIONE, Rosa, Maria e Marco MIARELLI

TITOLO: proprietari – Foglio n. 780, part. n.563

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a sede stradale e parcheggio pubblico (P.15 di mq. 1.500) si oppongono a tale previsione perché ritengono che penalizzi il loro lotto mettendo in evidenza il contrasto tra la previsione del P.R.G. e quella del P.P.. Chiedono pertanto che venga eliminata la previsione del P.P. e che l'area sia destinata a "zona di nuova edificazione residenziale", proponendo di cedere una parte dell'area per destinarla a parcheggio pubblico con il ricalcolo della cubatura sull'intero lotto.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che in un nuovo assetto del piano viene ridistribuita la viabilità pubblica ed i parcheggi, per prevedere in una parte della proprietà l'area fondiaria su cui i ricorrenti potranno accorpate, in cambio della cessione gratuita delle aree pubbliche previste, la cubatura afferente l'intera proprietà.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n. 4	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n.5029 P.S. Del. 27.02.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Carmelo MILEA

TITOLO: proprietari – Foglio n. 779, part. 1-259-260-258.

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti in epigrafe, che il Piano Particolareggiato ha inserito la part. n. 260 all'interno del Comparto "D" destinandolo a zona di nuova edificazione residenziale, a sede stradale e parcheggio pubblico. I restanti lotti part.le 1, 259 e 258 sono interessati da un allargamento della sede stradale e la rimanente area di questi ultimi risulta esclusa dal perimetro del P.P.. Il proprietario fa presente, che i lotti sono utilizzati per la vendita di materiale edile ed è stata richiesta concessione in sanatoria e nulla - osta per vincolo paesaggistico per i manufatti esistenti.

Si oppone pertanto, alla esclusione dei lotti fuori perimetro e ne chiede l'inserimento con destinazione a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici esistenti"

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è parzialmente accolta ai sensi dell'art. 1 della L.R.n°36/87 è incluso solo il lotto adiacente al perimetro del nucleo, approvato con Delibera di G.R.L. 4777/83 che assume la destinazione a zona di "conservazione dei volumi e delle superfici residenziali ,non residenziali e miste", i rimanenti lotti essendo inedificati per la medesima legge non possono essere inclusi nel perimetro del nucleo.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n 5	Piano Particolareggiato Monte delle Capre	Protocollo n. 5052	Circoscrizione XV
	zona "O" n. 21	P.S. Del 21.02.98	Fogli di P.R.G.: 23N

PRESENTATORE: Michele COSCIA

TITOLO: proprietari – Foglio n. 776, part. n. n. 901-903-418

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente, proprietario dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a verde pubblico (N8) per una superficie totale di mq. 1.260, si oppone alle previsioni del Piano Particolareggiato sostenendo che l'area in questione risulta essere interclusa. Fa altresì presente che ha inoltrato richiesta per il rilascio della concessione edilizia.

Chiede, pertanto, che tale previsione venga annullata e che l'area in oggetto sia destinata a zona di nuova edificazione residenziale.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso di modificare la destinazione da verde pubblico a zona di nuova edificazione residenziale in quanto il lotto è di limitata estensione ed intercluso. Conseguentemente la residua area di zona adiacente viene modificata da verde pubblico a zona di conservazione.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n 6	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 5169 P.S. Del 02.03.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
-----------------	---	--	---

PRESENTATORI: Carlo e Lucia FERRINI

TITOLO: proprietari – Foglio n. 780, part. n. n. 151-153-57-147-154.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a verde pubblico (N2) e parcheggio (P22), si oppongono a tale previsione evidenziando che potrebbe creare inconvenienti climatici nella zona. Chiedono pertanto che sia mantenuta l'originaria destinazione almeno per la particella n°154.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto contrasta con i principi informativi del piano che in conformità al vincolo apposto con il P.T.P. n° 10 – Valle dei Casali (zona di tutela orientata) che prevede per tali aree solo destinazioni a servizi pubbliche.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Osservazione n 7	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 5226 P.S. Del 02.03.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
------------------	---	--	---

PRESENTATORI: CONSORZIO Stradale Via Monte delle Capre

TITOLO: proprietari – Foglio n., part. n.

Contenuto dell'istanza:

IL ricorrente Consorzio stradale Via Monte delle Capre si oppone al P.P. adottato facendo presente:

- 1- che la Via Pelago esistente, non risulta indicata pur facendo parte di un intervento programmato di recupero urbano ai sensi dell'art. 11 L. 493/93;
- 2- che sul parcheggio "P1" esiste un immobile condonato e che pertanto tale previsione è inattuabile;
- 3- che il parcheggio "P2" è già esistente e può essere immediatamente utilizzato dai cittadini;
- 4- che la carenza di parcheggi può essere sopperita utilizzando a zona di sosta i due lati di Via Monte delle capre.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

Per quanto riguarda la strada di Via Pelago, nelle previsioni del P.P. adottato è considerata pur non graficizzata come strada privata, non avendo finalità pubbliche, senza continuità di tracciato e terminando sul perimetro del nucleo, per questi motivi non può essere resa pubblica. Successivamente però facendo parte di un futuro intervento programmato di recupero urbano, secondo quelle previsioni lo potrà divenire. La previsione invece del parcheggio pubblico "P1" essendo compromessa per la presenza di un'edificazione regolarmente autorizzata, viene annullata e la destinazione che il lotto assume è di "conservazione delle cubature residenziali semplici". A chiarimento inoltre, su ulteriori richieste di parcheggi pubblici, si specifica che la previsione dei medesimi è fatta secondo precisi e vigenti standard di legge.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO " P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Osservazione n 8	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 5234 P.S. Del 02.03.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Soc. CIRO s. r. l.

TITOLO: proprietari – Foglio n., part. n.

Contenuto dell'istanza:

La ricorrente proprietaria dei lotti che il piano particolareggiato ha destinato a parcheggi pubblici (P14, P13, P8), sede viaria , parte a servizi pubblici e verde pubblico di quartiere, si oppone a tale previsione chiede la modifica della destinazione a zona di nuova edificazione. In alternativa si impegna a cedere gratuitamente tutto il terreno di sua proprietà, a condizione di poter edificare sull'unica porzione destinata dal piano particolareggiato a zona di conservazione.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto contrasta con i principi informativi del piano che in conformità al vincolo apposto con il P.T.P. n° 10 – Valle dei Casali (zona di tutela orientata) che prevede per tali aree solo destinazioni a servizi pubblici.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n 9	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 5236 P.S. Del 02.03.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
-----------------	---	--	---

PRESENTATORE: Elena SCHIAVANI

TITOLO: proprietari – Foglio n. 779, part. n. 553

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente proprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a zona di conservazione dei volumi non residenziale, si oppone a tale previsione in quanto i manufatti esistenti di superficie complessiva di 200 mq, per cui è stata richiesta concessione in sanatoria, hanno una cubatura esistente molto inferiore a quella possibile, prevista dal P.P. Chiede, quindi, che tale previsione venga modificata in zona di completamento residenziale o in alternativa fa presente, che il comando dei carabinieri ha dimostrato interesse per l'immobile come eventuale stazione dei carabinieri.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta e il completamento dell'area viene previsto dall' art.1/2-A-2 delle N.T.A. del P.P..

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n .10	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 5237 P.S. Del 02.03.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
-------------------	---	--	---

PRESENTATORI: Pasquale DURANTI e Giuseppe VURCHIO

TITOLO: proprietari – Foglio n.779, part. n. n. 522-554.

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari dei lotti in epigrafe, si opponevano alla previsione del piano particolareggiato che ha destinato la loro area a "zona di conservazione dei volumi" ed erroneamente chiedevano in una prima osservazione il completamento residenziale non facendo presente che parte del lotto , frazionato anteriormente al 1993 risultava libero ed intercluso. Con successiva integrazione all'istanza facendo presente di aver erroneamente interpretato il piano e presentavano copia dell'atto del frazionamento richiedendo la destinazione a "zona di nuova edificazione residenziale".

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il lotto libero viene destinato a "zona di nuova edificazione residenziale".

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Osservazione n 11	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 5600 P.S. Del 05.03.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
-------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Paolo FERRINI e Lucio FERRINI

TITOLO: proprietari – Foglio n. 780, part. n. n. 50.146.148.150.152.156

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a verde pubblico, sede viaria e parcheggio pubblico (P11 e P12), si oppongono a tale previsione e chiedono, che venga annullata e l'area in oggetto venga destinata a zona di nuova edificazione.

In subordine, propongono:

1. - zona di nuova edificazione perlomeno al 60% dell'area;
2. - inserimento in un comparto soggetto a convenzione dove sia previsto in cambio della cessione di parte dell'area il recupero della cubatura;
3. un compenso per l'edificazione entro altro perimetro di convenzione.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta in quanto contrasta con i principi informativi del piano che in conformità al vincolo apposto con il P.T.P. n°10 – Valle dei Casali (zona di tutela orientata) che prevede per tali aree solo destinazioni a servizi pubblici.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n 12	Piano	Protocollo n. 586	Circoscrizione XV
	Particolareggiato Monte delle Capre	P.S.	
	zona "O" n. 21	Del 04.03.98	Fogli di P.R.G.: 23N

PRESENTATORE: Antonio MERIANO

TITOLO: proprietari – Foglio n.772, part. n. n. 11

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente proprietario pone alcune osservazioni al piano particolareggiato in questione e rileva in particolare una inadeguatezza della viabilità tra via Monte delle Capre e via delle Vigne, attraverso via S. Giuliano Terme.

Propone alcune soluzioni alla viabilità di zona:

- sfruttare lo sbocco su Via Portuense;
- fare una strada che uscendo da Via Pelago congiunge Via delle Vigne all'incrocio con Via Lanfranco Maroi.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta specificando che: la Via Pelago non risulta graficizzata poiché nel piano viene considerata strada privata, pur essendo esistente. Per quanto riguarda la viabilità esterna al piano, questa con provvedimenti successivi ,verrà sistemata riconsiderando l'intero assetto del settore urbano, oltre la zona "O".

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Osservazione n. 1.F.T.	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 10022 P.S. Del 16.04.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
------------------------	---	---	---

PRESENTATORI: Angelo RITA e Maria Domenica RICCI

TITOLO: proprietari – Foglio n.773, part. n. 222

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato a "zona di conservazione dei volumi", si oppongono a tale destinazione perchè sul lotto in questione sono presenti solo dei modesti manufatti fatiscenti. Chiedono pertanto che la destinazione di piano particolareggiato venga annullata e che l'area in oggetto sia destinata a zona di nuova edificazione residenziale.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che il lotto viene destinato da zona di conservazione dei volumi e delle superfici residenziali a zona di nuova edificazione residenziale.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Osservazione n 2F.T.	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 10741 P.S. Del 27.04.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
----------------------	---	---	---

PRESENTATORE: OPERA ROMANA NUOVE – CHIESE DI ROMA

TITOLO: proprietari – Foglio n., part. n.

Contenuto dell'istanza:

In relazione all'area individuata dal piano particolareggiato come "M3-3" (servizi pubblici di quartiere), la ricorrente osserva, che non è stata specificata chiaramente la superficie dei vari lotti destinati ai servizi religiosi. Osservano altresì, che secondo gli standard urbani previsti, l'ampiezza dell'area destinata al servizio pubblico è di mq. 8.124,8 giustamente necessari per la realizzazione del complesso parrocchiale .

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'osservazione è accolta , l'area destinata ad attrezzature religiose viene reperita ad ovest dell'intera area a servizi.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Osservazione n 3 F.T.	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 2394 P.S. Del 10.07.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
------------------------------	---	---	---

PRESENTATORI: Paolo, Luigi, Carla e Alfonsina VECCHI

TITOLO: proprietari – Foglio n., part. n. n. 186-187-124 -126 (fuori perimetro)

Contenuto dell'istanza:

I ricorrenti proprietari dei lotti in epigrafe che il piano particolareggiato individua come area fuori perimetro.

Rilevano, l'incongruenza tra il "Programma di Recupero Urbano – Corviale -" (art. 11 L. 493/93) e il Piano Particolareggiato in questione.

Infatti, il Programma di Recupero urbano prevede la realizzazione del prolungamento della Via Pelago fino alla Via Portuense, attraversando l'area di loro proprietà; mentre il Piano Particolareggiato non ha contemplato tra gli interventi viari il suddetto prolungamento.

Pertanto, i ricorrenti chiedono che anche il P.P. inserisca la realizzazione del prolungamento viario tra Via Pelago e Via Portuense (prolungamento di Via Pelago fino al perimetro del P.P).

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è respinta specificando che il P.P. adottato non poteva includere nel suo perimetro tale previsione che peraltro fa parte di un ulteriore piano di recupero (art. 11 L. 493/93) e che da questo verrà disciplinato.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n 4F.T.	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 3569 P.S. Del 09.11.98	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
---------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Antonio NAPOLI

TITOLO: proprietari – Foglio n.776, part. n. n. 932

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente proprietario del lotto in epigrafe che il piano particolareggiato ha destinato nel perimetro di accorpamento "G" (mq. 1.112) a parcheggio pubblico "P1" (mq. 390) e zona di nuova edificazione residenziale; si oppone a tale previsione in quanto sull'intero lotto è stato realizzato un edificio di mc. 942,47 con relativa concessione edilizia che allega alla domanda di opposizione.

Chiede, pertanto, che tale destinazione di P.P. venga annullata e che l'area in oggetto sia destinata a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici esistenti".

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che viene stralciato dal perimetro di accorpamento "G" il lotto in questione destinandolo a "zona di conservazione dei volumi e delle superfici esistenti".

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n 5 F.T.	Piano Particolareggiato Monte delle Capre zona "O" n. 21	Protocollo n. 2934 Dip. VI Del 30.3.99	Circoscrizione XV Fogli di P.R.G.: 23N
----------------------	---	--	---

PRESENTATORE: Antonia Arpini

TITOLO: proprietari – Foglio n. 780, part. n. 442

Contenuto dell'istanza:

Il ricorrente proprietario del lotto in epigrafe ,che il piano particolareggiato ha inserito per una parte all'interno di un perimetro di accorpamento denominato "C" e la restante parte, esterna al perimetro della zona "O"(Del. 4777/83) a verde pubblico ,si oppone a tale previsione. Chiede quindi che l'area di sua proprietà venga stralciata dal perimetro di accorpamento e sia destinata a "zona di nuova edificazione residenziale diretta" ,cedendo in cambio l'area prevista a verde pubblico. Inoltre chiede che venga conteggiata la cubatura su l'intero lotto.

Istruttoria Tecnico –Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta, l'area interna al perimetro di accorpamento viene stralciata e destinata a "zona di nuova edificazione residenziale" con cessione gratuita della parte del lotto ricadente nella previsione a verde pubblico.

**S.P.Q.R. – COMUNE DI ROMA – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

Opposizione n.6 f.t.	Piano	Protocollo n.1874	Circoscrizione XV
	Particolareggiato	Dip. VI	
	Monte delle Capre	Del 08.03.99	Fogli di P.R.G.: 23N
	zona "O" n.21		

PRESENTATORI: Celi Pompeo e Di Toro Orlando

TITOLO: proprietari – Foglio n. 779, part. 60(p)

Contenuto dell'istanza:

I richiedenti proprietari dell'area si oppongono alla previsione del P.P. che prevede la destinazione a "conservazione dei volumi e delle superfici esistenti". Gli stessi fanno presente che sull'area esiste un manufatto con una cubatura inferiore a quella consentita dal P.P.(0.76 mc/mq). Chiedono che venga modificata la destinazione da conservazione a completamento residenziale.

Istruttoria Tecnico – Amministrativa

Si controdeduce quanto segue:

L'opposizione è accolta nel senso che l'area viene destinata a "zona di completamento residenziale".

**S.P.Q.R. - COMUNE DI Roma – DIPARTIMENTO VI U.O. N° 5
SERVIZIO COMPLESSO "P.P. DI RECUPERO ZONE O"**

La Segreteria Generale comunica che la VII Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 23 luglio 1999, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della soprariportata proposta di deliberazione.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Amici, Argentin, Augello, Azzaro, Baldoni, Bertucci, Calamante, Carapella, Ciocchetti, Cirinnà, Coscia, D'Erme, Di Stefano, Foschi, Galeota, Galloro, Gargano, Gasperini, Giulioli, Marroni, Mazzocchi, Medici, Monteforte, Morassut, Nieri, Ninci, Panatta, Panecaldo, Piso, Rosati, Sabbatani Schiuma, Sentinelli, Sodano, Spera, Thau e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 143.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. LAURELLI – A. BALDONI – G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal

al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del **20 settembre 1999.**

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....